

Genoa, le statistiche stagionali: è anche un problema di passaggi

di **Emanuela Mortari**

31 Dicembre 2018 - 14:30



Genova. Due allenatori cambiati, 20 punti in 19 gare disputate (5 vittorie, 5 pareggi) quattordicesimo posto in classifica (in coabitazione con il Cagliari). In attesa della ripresa del campionato il prossimo 20 gennaio, si può dire che l'analisi* dei punti di forza e di debolezza di questo Genoa ora targato Cesare Prandelli evidenzia un grande problema che inficia la fase offensiva e un dato che spiega l'enorme quantità di gol subiti.

Intanto salta subito all'occhio che in casa i punti sono stati 16, solo 4 quelli in trasferta. 25 le reti fatte, ben 35 quelle subite (subito dopo Empoli e Frosinone e al pari del Chievo).

Andando però a vedere ancora più nel dettaglio alcuni aspetti sia della fase difensiva, sia di quella offensiva, emergono alcuni aspetti interessanti: **i rossoblù soffrono nel gioco aereo**. Dei 35 gol subiti, ben 8 sono stati di testa (un primato in coabitazione con l'Empoli) e **5 da fuori area** (quarto risultato peggiore della serie A).

Il Genoa ha un primato sugli **expected goal concessi** (*l'expected goal è una statistica avanzata sui tiri. Ognuno ha una determinata probabilità di finire in rete a seconda della difficoltà dell'azione e della disposizione avversaria*): dei 35 gol subiti, almeno 32,43 si

attendeva finissero in rete. Cosa può suggerire tutto questo? Che il Genoa ha evidentemente qualche problema nel posizionamento difensivo e che gli avversari trovano la porta con molta facilità, per citare solo due cause. Tanto per fare un paragone: la media degli expected goal concessi nel campionato di serie A è 25,2 su 24,85 gol subiti, mentre la Juventus ha subito meno gol (11) rispetto agli expected goal concessi (16,51).

Il Genoa **subisce molti tiri**, 296 sinora (terzo posto andando dal peggiore al migliore), ma ne intercetta parecchi: 77 (terzo miglior risultato in A).

Non è molto aggressivo quando il possesso palla è dell'avversario: la statistica sull'intensità del duello, che calcola i duelli i contrasti e gli intercetti palla per minuto con possesso palla avversario, vede il Genoa a 4,1 (tredicesimo posto in A). Tuttavia il Genoa **compie parecchi falli**: è secondo dopo il Torino con 289 (14,08 a partita).

Analizzando i **gol fatti**: il Genoa, con i suoi 25, è praticamente in linea con la media campionato di 24,85. Tuttavia **potrebbe far meglio da fuori area**, pur tirando nella media (111 contro 113,6): solo 2 le reti, entrambe di Piatek. La statistica degli **expected goal pari a 23,36**, evidenzia che il Genoa **ha segnato più gol di quelli di cui ci si sarebbe aspettati**.

Difficile segnare se i **cross** non sono precisi e il Genoa è terz'ultimo (solo Sampdoria ed Empoli fanno peggio) con il 30,84% (al primo posto c'è la Lazio con 41,64%).

Le difficoltà del Genoa si vedono soprattutto sui **passaggi**: è l'ultimo della serie A per percentuale di precisione: 79,52% ed è terz'ultimo per quantità: 6.485. Ricorre poco al passaggio filtrante: solo 109 sinora (quart'ultimo posto), tanto al **lancio lungo**: 855 volte, con una precisione del 52,98% che è la penultima della serie A. Ultimo anche nella classifica della precisione di passaggi nella tre quarti e nel numero di passaggi per minuto di possesso palla.

Il Genoa tenta poco anche l'**1 contro 1 e il dribbling**: 474 volte contro una media campionato di 531,1 (primo posto per l'Atalanta con 659), pur avendo una discreta percentuale di successo (68,35%, decimo posto in serie A).

Il **possesso palla** non fa vincere le partite, ma aiuta a non andare troppo in affanno a rincorrere l'avversario. Il Genoa è quart'ultimo con 44%. Dietro solo Frosinone, Bologna e Parma.

**statistiche di Wyscout, la piattaforma online italiana di scouting calcistico*